



## COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

### Unità di Staff della Direzione Generale

U.O. Comunicazione/URP/Partecipazione e Trasparenza

Incontro n. 5 del 02/12/2008

**Oggetto:** concertazione sullo schema del piano di partecipazione con le seguenti associazioni di categoria:

Associazioni	Data
ASSOCIAZIONE AZIONE CATTOLICA	02/12/2008
ASSOCIAZIONE TERRE APUANE	02/12/2008
CARRARA IN MOVIMENTO	02/12/2008
CENTRO DIOCESANO GIOVANILE – CIRCOLO ANSPI	02/12/2008
COMITATO DI GRAZZANO	02/12/2008
COMITATO MARINA SI RIBELLA	02/12/2008
GRUPPO CINEAMATORI DELLE APUANE	02/12/2008
INTERART	02/12/2008
LA VECCHIA LIZZA	02/12/2008
PUNTO ROSSO	02/12/2008
SPECCHI SONORI	02/12/2008
STELLA MARIS	02/12/2008
VOSTOK	02/12/2008
ARCI CARRARA LUNIGIANA	02/12/2008

Intervengono il Vice Sindaco, Andrea Zanetti, la relatrice Elettra Casani (ufficio partecipazione e trasparenza), Anna Rossi (ufficio stampa).

Alle ore 11:30 si apre l'incontro alla presenza delle seguenti Associazioni:

**COMITATO MARINA SI RIBELLA**

**SPECCHI SONORI**

**ARCI CARRARA LUNIGIANA**

**CENTRO DIOCESANO GIOVANILE– CIRCOLO ANSPI**

La relatrice Elettra Casani illustra ai presenti la legge regionale e lo schema del piano di partecipazione.

#### **ARGOMENTI DELL'INTERVENTO**

Il comune di Carrara ha predisposto lo schema per dare stabilità e continuità ai processi partecipativi locali. Si tratta di un'azione importante perché agevola i cittadini ad usufruire dell'opportunità offerta dalla legge regionale. Lo schema del piano è l'insieme delle linee guida, delle strutture e degli strumenti per attuare i processi partecipativi e trovare risposte a problemi di carattere collettivo, aprendo un dialogo strutturato e condiviso con una documentazione trasparente.

Alla perplessità espressa dal Comitato Marina si Ribella sulla reale volontà di includere tutti da parte dell'Amministrazione e sull'efficacia dei focus group, Elettra Casani risponde che semmai è proprio il principio di inclusività a guidare i processi partecipativi, che intendono garantire la presenza di tutti i soggetti, attivi e non attivi, della società civile.

La relatrice ha, quindi, proseguito nell'illustrare il piano, parlando delle linee guida, delle strutture e competenze e degli strumenti e procedure partecipative.

#### **LE LINEE GUIDA**



## COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

### Unità di Staff della Direzione Generale

U.O. Comunicazione/URP/Partecipazione e Trasparenza

Servono ad individuare i soggetti (tutti coloro che hanno interesse per lo sviluppo del territorio comunale), atti (piani, progetti, programmi o interventi di competenza comunale e di rilevante impatto sul territorio), tempi (il processo partecipativo locale ha una durata di sei mesi, con una proroga di tre mesi se autorizzata dall'autorità regionale).

### LE STRUTTURE E COMPETENZE

La responsabilità è del Comune di Carrara e dei vari settori e unità operative che sono competenti nella materia oggetto di partecipazione: l'ufficio partecipazione e trasparenza sarà, infatti, trasversale, supportando i vari settori del comune nell'organizzazione dei processi partecipativi locali. Tra le competenze è da rilevare l'importanza della creazione di un sistema informativo in grado di supportare le attività di comunicazione e informazione consentendo l'accesso a tutto il materiale e a quanto viene scritto e elaborato a seguito del risultato del processo partecipativo, attraverso la stesura del documento della partecipazione che, predisposto dal responsabile del procedimento e curato con il supporto del responsabile dell'ufficio partecipazione e trasparenza, accompagna il piano, progetto, programma o intervento per tutto l'iter previsto (Giunta Comunale, Commissioni Consiliari, Consiglio Comunale).

### GLI STRUMENTI E LE PROCEDURE

I cittadini hanno la possibilità di partecipare alle decisioni del governo dell'Ente attraverso quattro fasi o livelli.

Al primo livello deve essere garantita la pubblica informazione di tutto il materiale oggetto del processo partecipativo locale, al secondo la presentazione delle proposte da parte dei cittadini, al terzo la progettazione partecipata e al quarto il monitoraggio e verifica dei risultati del processo partecipativo.

### IL DIBATTITO

Si apre, quindi, il dibattito con l'intervento del vice sindaco Andrea Zanetti che, dopo aver ringraziato i presenti, ha spiegato il perché è stato deciso di dotare la città di un metodo per favorire i processi partecipativi locali che certamente dovrà essere migliorato, raccogliendo, questo è il fine degli incontri, giudizi e non pregiudizi.

Accogliendo la proposta espressa dall'associazione Specchi Sonori, viene cambiata la definizione "soggetti passivi e soggetti attivi", con "soggetti organizzati e non organizzati".

Il Comitato Marina si Ribella chiede che l'Amministrazione Comunale predisponga annualmente un elenco dei piani, progetti, programmi o interventi di competenza comunale che potranno essere scelti dai cittadini per attuare dei processi partecipativi locali.

L'ARCI plaude all'iniziativa del Comune che dovrà cercare di coinvolgere il più possibile le categorie svantaggiate e soprattutto i giovani.

La relatrice Elettra Casani invita le Associazioni a fare pervenire tempestivamente le eventuali osservazioni, dato che, seguendo il necessario iter procedurale, è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere nel mese di gennaio alla presentazione dello schema di partecipazione al Consiglio Comunale per la sua approvazione.

Alle ore 13.00 la riunione si conclude.

### INFO

Unità di Staff della Direzione Generale

U.O. Comunicazione/URP/Partecipazione e Trasparenza

Tel. 0585 641389, 0585 641469

E-mail [urp@comune.carrara.ms.it](mailto:urp@comune.carrara.ms.it)